COMUNE di BOBBIO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2016 - 2017 - 2018**

INDICE GENERALE

Premessa
1 Sezione strategica
2 Analisi di contesto
2.1.1 Popolazione
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie
2.1.3 Economia insediata
2.1.4 Territorio
2.1.5 Struttura organizzativa
2.1.6 Struttura operativa
2.2 Organismi gestionali
2.2.2 Societa` Partecipate
3 Accordi di programma
4 Altri strumenti di programmazione negoziata
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
6.3 Fonti di finanziamento
6.4 Analisi delle risorse
6.4.8 Proventi dell`ente
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
6.6 Quadro riassuntivo
7 Coerenza con il patto di stabilità
8 Linee programmatiche di mandato
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato
Descrizione dettagliata ambiti strategici e operativi
9 Ripartizione delle linee programmatiche per programmi e missioni
10 Sezione operativa parte n.1
Stampa dettagli per missione/programma
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti
12 Spese per le risorse umane

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.
Il Comune di Bobbio, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 07.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.3 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA
2. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO
3. SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 31 del 30.07.2015 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Bobbio

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:
1. Gli obiettivi individuati dal Governo
2. Contesto Socio- Economico del Comune di Bobbio

L'analisi delle condizioni interne richiede l'approfondimento dei seguenti profili:
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. Le partecipate;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.
La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco ed inviata alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna in data 10.03.2014.

Gli obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo sono basati sullo scenario macroeconomico del DEF 2015 e nella relativa Nota di Aggiornamento.
I nuovi obiettivi di finanza pubblica, contenuti nella Nota di Aggiornamento, sono coerenti con la volontà del governo di rafforzare e accelerare la crescita economica, favorire la creazione di posti di lavoro, promuovere gli investimenti, ridurre il carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese, secondo un piano pluriennale avviato nel 2014, e che proseguirà fino al 2018.
Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3,0% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico.
Per la prima volta dal 2010, le stime di crescita del prodotto interno lordo: in aumento dello 0,9% nel 2015 e dell'1,6% nel 2016 (rispettivamente contro lo 0,7% e 1,4% stimato ad aprile).
Per il 2016 è confermato l'inizio della traiettoria di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, per la prima volta dopo 8 anni di crescita. Rispetto al quadro tendenziale (che si definisce a legislazione vigente) il rapporto deficit/PIL programmatico mostra una traiettoria in discesa più graduale perché il governo intende rafforzare la crescita al fine di accelerare l'aumento dell'occupazione e per evitare che l'indebolimento dell'economia internazionale abbia conseguenze sul nostro Paese.

La maggiore gradualità del consolidamento di bilancio è consentita dai trattati europei, come specificato dalla Commissione europea con la propria comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio scorso. Il Governo utilizzerà al meglio sia la clausola per le riforme sia la clausola per gli investimenti.

Finanza e fiscalità locale

Il quadro normativo di contabilità e finanza pubblica sarà ulteriormente aggiornato al fine di dare piena attuazione alla legge sul principio dell'equilibrio di bilancio, completando la riforma della struttura del bilancio dello Stato istituzionalizzando, nel processo, la revisione della spesa pubblica e rafforzando il ruolo del bilancio di cassa, in coerenza con quanto previsto per gli Enti territoriali. Le modifiche, da definire nel corso dell'anno con appositi decreti delegati, riguarderanno la revisione dei programmi e delle missioni di spesa, la
programmazione triennale delle risorse e una maggiore flessibilità di bilancio nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi della legge di contabilità e finanza pubblica. Con legge dello Stato saranno, inoltre, disciplinati i contenuti della nuova Legge di Bilancio e le
relative modalità attuative. Con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficace la funzione allocativa del bilancio, la nuova legge accorperà in un unico documento l'attuale Legge di Bilancio e la Legge di Stabilità. Essa sarà costituita di due sezioni: la prima conterrà le misure che modificano la normativa vigente e gli andamenti tendenziali, la seconda riporterà le previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato definite a legislazione vigente, integrate con le variazioni conseguenti agli interventi proposti nella prima sezione. Sarà data completa attuazione alla normativa relativa all'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio per gli Enti territoriali e sarà disciplinato il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali. Tali innovazioni, considerati i tempi necessari per la loro implementazione e i riflessi sulle procedure contabili, amministrative e parlamentari che presiedono allo svolgimento della sessione di bilancio, troveranno piena attuazione a partire dalla predisposizione dei documenti di bilancio compilati nel 2016 e riferiti al triennio di programmazione 2017-2019.
Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui gli Enti locali e le regioni concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea, e il Patto per la Salute e i tetti alla spesa farmaceutica, volti a conseguire una corretta programmazione della spesa pubblica sanitaria e a controllare la crescita della spesa farmaceutica. Il Patto di Stabilità Interno definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sin ora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali.
Già a partire dall'anno in corso, la manovra di finanza pubblica prevede maggiori margini di flessibilità e l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del bilancio in pareggio in sostituzione delle previgenti regole del Patto di Stabilità Interno.
Il progressivo superamento delle regole del Patto si collega anche alla revisione delle responsabilità attribuite a Stato, regioni e autonomie locali dalla riforma del titolo V della Costituzione in corso di approvazione e all'attuazione del federalismo fiscale. All'interno della nuova governance, lo Stato tornerà a definire i principi fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica mentre gli Enti territoriali beneficeranno di maggiore autonomia finanziaria, nel rispetto della neutralità dei propri bilanci e dei principi contabili comuni. L'aggiornamento del Patto considera, inoltre, le città metropolitane istituite a seguito del riordino del sistema delle province e della revisione della disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni.

La Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del Patto di Stabilità Interno per gli Enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti), prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità, nelle regole Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.
Con l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.
In deroga alle norme che regolano il Patto di Stabilità, per gli anni 2015 e 2016, sono escluse dal computo del saldo finanziario le spese sostenute dalle province e dalle città metropolitane per interventi di edilizia scolastica entro un limite massimo di 50 milioni per ciascuno degli anni 2015 e 2016.
Tale previsione si affianca all'esclusione delle spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica nel limite di 122 milioni nel 2015 prevista in precedenti provvedimenti.
L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2012, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera l'8 per cento per gli anni 2012-2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015 del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
Negli anni più recenti, sono state previste misure di flessibilità nell'applicazione del Patto di Stabilità Interno integrandone la disciplina con i Patti di solidarietà aventi la finalità di rendere più sostenibile il Patto stesso. In particolare, i Patti regionali orizzontale e verticale, attivati dal 2010, permettono rispettivamente la rimodulazione degli obiettivi individuali tra gli Enti locali appartenenti a una stessa regione o tra la regione e gli enti appartenenti al proprio territorio, nel rispetto degli obiettivi complessivi posti dal Patto di Stabilità Interno ai singoli comparti (regioni, provincie, comuni e città metropolitane).
Viene soppresso il Patto regionale integrato, che prevedeva la possibilità per ciascuna regione di concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi del Patto di Stabilità Interno e quelli degli Enti locali del proprio territorio. Viene, invece, esteso al 2015
il Patto verticale incentivato attraverso il quale viene dato un contributo di 1 miliardo alle regioni che si impegnano a cedere ai comuni e alle province spazi finanziari che possono essere utilizzati esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014.

Controllo della spesa
I principali interventi:
1. rafforzamento del sistema di public procurement attraverso l'istituzione del Nuovo sistema Nazionale degli Approvvigionamenti che comprende 35 soggetti aggregatori, tra cui CONSIP, che accentra la gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi.
2. sono stati introdotti nuovi limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca, per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per le autovetture di servizio;
3. riorganizzazione dell'apparato centrale dello Stato.
Le ulteriori misure che interessano gli Enti Locali sono le seguenti:
- l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni.
- attuazione di piani per la razionalizzazione delle partecipate degli Enti Locali;

Gli obiettivi della Regione in materia di funzioni associate
Unione di comuni: La Regione sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni. L' associazione tra i Comuni ha l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi. La Regione promuove il miglioramento dei servizi che i Comuni forniscono ai cittadini. Sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, che nascono quando i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e, al tempo stesso, far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso la creazione di Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare le strutture. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti. Il Comune di Bobbio ha aderito, con atto costitutivo sottoscritto in data 30.09.2013, all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta alla quale ha trasferito le funzioni di:

- ✓ Sportello Unico telematico per le attività produttive
- ✓ Attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- ✓ Servizio appalti
- ✓ Gestione Informatica dei servizi con i sistemi informatici e le tecnologie
- ✓ Gestione di alcuni servizi catastali
- ✓ Gestione servizi sociali

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.710
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	3.643
	di cui:	maschi	n.	1.721
		femmine	n.	1.922
	nuclei familiari		n.	1981
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	3.710
Nati nell'anno	n.	23		
Deceduti nell'anno	n.	79		
		saldo naturale	n.	-56
Immigrati nell'anno	n.	110		
Emigrati nell'anno	n.	121		
		saldo migratorio	n.	-11
Popolazione al 31-12-2014			n.	3.643
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	116
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	169
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	384
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.687
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.287

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,66 %
	2011	0,51 %
	2012	0,64 %
	2013	0,51 %
	2014	0,63 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,98 %
	2011	1,65 %
	2012	1,81 %
	2013	1,66 %
	2014	2,17 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n. 8.000	entro il	31-12-2012
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	12,00 %
	Diploma	37,00 %
	Lic. Media	18,00 %
	Lic. Elementare	15,00 %
	Alfabeti	15,00 %
	Analfabeti	3,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel Comune di Bobbio alla fine del 2014 risiedono 3.643 persone, di cui 1.721 maschi e 1.922 femmine distribuite su 106,45 kmq con una densità abitativa pari a 34,22 abitanti per kmq.
Nel corso dell'anno 2014
• sono stati iscritti 23 bimbi per nascita e 110 persone per immigrazione;
• sono state cancellate 79 persone per morte e 121 per emigrazione.
Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 67 unità, confermando il trend di decrescita della popolazione bobbiese.
Al 31.12.2014 i residenti con cittadinanza italiana sono 3.224; quelli con cittadinanza straniera sono 419 costituiscono il 13,00%. La nazionalità straniera che risulta maggiormente rappresentata è quella macedone essendo residenti 145 cittadini macedoni; le altre comunità sono rappresentate da rumeni (104), ucraini (64), bulgari (16), equadoregni (15), marocchini (10), moldavi (8), domenicani (7), egiziani (7), indiani (6), serbi (4), tedeschi (3), spagnoli (3), argentini, svizzeri, congolesi, francesi, algerini, inglesi, venezuelani, nigeriani, albanesi, lettoni, polacchi,turchi,filippini.
I matrimoni celebrati nel corso del 2014 sono 21.
Le famiglie sono 1981 e i residenti in famiglia sono 3.626 e le convivenze n.04 e vi risiedono n.17 persone.
La dimensione media si attesta intorno al valore di 1,83 componenti.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio gravita in larga misura sul settore agricolo. Un rilievo significativo hanno anche i settori del commercio e delle costruzioni.
Vi sono poi strutture alberghiere, di ristorazione e agrituristiche.

Dinamica anagrafica Imprese Registrate anno 2014

Iscrizioni	cancellazioni	saldo	Imprese Registrate al 31 Dicembre 2014
			529

Rilevazioni per attività economica (ATECO 2007) anno 2014

A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	180
B - C	Attività estrattiva - attività manifatturiera	30
D - E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	3
F	Costruzioni	70
G	Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per casa	97
I	Servizi di alloggio e ristorazione	44
H	Trasporti,magazzinaggio	24
J	Servizi di informazione e comunicazione	8
K	Attività finanziaria e assicurativa	11
L	Attività immobiliari	16
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	9
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	7
P - Q	Istruzione sanità e assistenza sociale	1
R - S	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento - Altre attività di servizi	20
	Totale	**520**

Il totale non include le Imprese non classificate

Imprese straniere: registrate n.25 che costituiscono il 4,7% sul totale delle imprese

Imprese femminili: registrate n.128 che costituiscono il 24,20% sul totale delle imprese

(Fonte: Rapporto sull'economia piacentina 2014 – Camera di Commercio Piacenza)

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			106,45
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		8
STRADE			
	* Statali	Km.	23,00
	* Provinciali	Km.	35,00
	* Comunali	Km.	265,00
	* Vicinali	Km.	140,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si [ ] No [X]		

* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]
* Piano edilizia economica e popolare	Si [X]	No [ ]

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artigianali	Si [x]	No [ ]
* Commerciali	Si [x]	No [ ]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	20.000,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	1	0	C.3	4	4
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	5	4
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	4	4	D.6	2	2
B.7	3	3	Dirigente	0	0
TOTALE	**11**	**10**	**TOTALE**	**13**	**12**

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	22
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	7	7
C	1	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	0
B	3	3
C	4	3
D	1	1
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	0
B	10	10
C	10	9
D	3	3
Dir	0	
TOTALE	24	22

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Economico Finanziario – Settore Tributi	**Mozzi Cesarina**
Responsabile Settore LL.PP. - Urbanistica Edilizia	**Tirelli Claudio**
Responsabile Settore Affari Generali ed Istituzionali	**Rocca Pietro**

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	0	posti n.			0				0				0				0
Scuole materne	n.	1	posti n.			75				75				75				75
Scuole elementari	n.	1	posti n.			150				150				150				150
Scuole medie	n.	1	posti n.			100				100				100				100
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.			10				10				10				10
Farmacie comunali			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																		
	- bianca					0,00				0,00				0,00				0,00
	- nera					0,00				0,00				0,00				0,00
	- mista					35,00				35,00				35,00				35,00
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km						110,00				110,00				110,00				110,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.			1 1,00	n. hq.			1 1,00	n. hq.			1 1,00	n. hq.			1 1,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.			1020	n.			1035	n.			1035	n.			1035
Rete gas in Km																		
Raccolta rifiuti in quintali																		
	- civile					1.891,00				1.891,00				1.891,00				1.891,00
	- industriale					320,00				320,00				320,00				320,00
	- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Veicoli			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Centro elaborazione dati			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer			n.			20	n.			20	n.			20	n.			20
Altre strutture (specificare)																		

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione MANTANA DELLE VALLI TREBBIA E LURETTA	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

SEZIONE STRATEGICA ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
LE PARTECIPATE E I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono , ai sensi dell'art.112 del D.lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

L'evoluzione normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni è la seguente:

- l'art.34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante indicante le ragioni della forma di affidamento prescelta;
- l'art.3 bis del DL 138/2011 che ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190 " Legge di stabilità 2015" che è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica.

Servizio idrico integrato

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli.

Il Consiglio Locali di Piacenza (con deliberazione CLPC/2013/2 del 14 marzo 2013) ha deliberato, per il proprio territorio provinciale, di dare mandato all'Ufficio di Presidenza di trovare le forme più idonee per attivare, in sinergia con il sub-ambito territoriale di Reggio Emilia, un'analisi propedeutica alla costituzione di un soggetto pubblico per la gestione del S.I.I. e R.S.U.

La gestione del S.I.I. della Provincia di Piacenza è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade […], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (art.6/bis D.L 138/2011).

La Legge RER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici

attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento.
Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente spa che, a far data dal 1 luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia spa nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

Trasporto Pubblico Locale
La disciplina del settore del trasporto pubblico locale, è regolata da numerosi provvedimenti legislativi. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:
· il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);
· le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" ;
· il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
· le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica :
· l'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 , relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
· l'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo
SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Bobbio non ha partecipazioni dirette o indirette in Seta Spa.

Servizi per lo sviluppo delle reti a banda larga delle pubbliche amministrazioni
La società Lepida Spa è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva tra la Regione con il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali - di cui all'art. 6, comma 4 della legge regionale 11/2004, così come modificata dalla legge regionale 4/2010 - degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati. L'organizzazione e le modalità di collaborazione tra Regione ed Enti locali per l'attuazione degli interventi sono stabiliti con una convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale, da deliberare e sottoscrivere ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti che vengono a far parte dell'aggregazione denominata Community Network dell'Emilia Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella predetta convenzione generale, sono esercitate anche nell'interesse degli Enti locali, dalla Regione e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO Anno 2014	 Anno 2013	 Anno 2012
LEPIDA SPA	http://www.lepida.it/	0,001			0,00	0,00	0,00	0,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: *Convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo - piacenza 1 ovest*
Altri soggetti partecipanti: *Comuni di: Agazzano, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Coli, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Rovescala, Sarmato, Travo, Ziano Piacentino.*
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: Fino alla scadenza del contratto di servizio con il gestore
L'accordo è: in vigore. ***Data di sottoscrizione: 28 febbraio 2014***

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno **2016**	Secondo anno **2017**	Terzo anno **2018**	**Importo totale**
	5.454.908,00	930.000,00	1.725.000,00	**8.109.908,00**

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (**2016**)	Secondo anno (**2017**))	Terzo anno (**2018**)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		06	024	033				MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	260.000,00	80.000,00	200.000,00	540.000,00	No	0,00	
2		06	024	033				ACQUISTO TERRENO	0	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	No	0,00	
3		06	024	033				SIST.EMAZIONE MACELLO	0	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
4		06	024	033				SEGNALETICA ORIZZONTALE	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	No	0,00	
5		06	024	033				SEGNALETICA VERTICALE	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	No	0,00	
6		06	024	033				DONAZIONE OSPEDALE	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	No	15.000,00	
7		06	024	033				MANUTENZIONE OSTELLO	0	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	No	0,00	
8		06	024	033				SIST.TETTO COMUNE	0	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	No	0,00	
9		06	024	033				RECUPERO SAN FRANCESCO	0	4.220.000,00	0,00	0,00	4.220.000,00	No	564.000,00	
10		06	024	033				PARCOMETRO	0	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	No	0,00	
11		06	024	033				AUTOMAZIONE NASSIRIUYA	0	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	No	0,00	
12		06	024	033				ADOTTA LA TERRA	0	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	No	0,00	
13		06	024	033				PARCOMETRO	0	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	No	0,00	
14		06	024	033				AUTOMAZIONE NASSIRIUYA	0	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	No	0,00	
15		06	024	033				RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPER	0	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	No	0,00	
16		06	024	033				DEFIBRILLATORI	0	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	No	0,00	
17		06	024	033				SIST.CASA VIA MULINI	0	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	No	0,00	
18		06	024	033				COSTRUZ.LOCULI	0	133.800,00	0,00	0,00	133.800,00	No	0,00	
19		06	024	033				COSTRUZ. CAPPELLE	0	147.708,00	0,00	0,00	147.708,00	No	0,00	
20		06	024	033				PIAZZOLA ELISOCCORSO	0	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	No	0,00	
21		06	024	033				SIST.PONTE BARBERINO	0	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	No	0,00	
22		06	024	033				PAVIMENTAZIONE VIE	0	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	No	0,00	

PER I SEGUENTI LAVORI La gara è stata espletata a fine 2015, nel rispetto delle norme del nuovo ordinamento contabile, è stato reimputato con l'FPV in competenza 2016

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO IN LOC. PONTE BARBERINO: €. 128.480,00.

ADOTTA LA TERRA: €. 30.000,00

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA VALLE CON SIST. FRANA IN LOC. SERMASE, PEGNI E OSPEDALETTO: €. 67.077,74

MESSA IN SICUREZZA STRADA DI EMBRICI: €. 40.000,00

SISTEMAZIONE STRADA VALLE: €. 40.000,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE ART.10 L.R. 1/2005: €. 20.144,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI: €. 86.601,00
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ED AREE VERDI: €. 25.622,25
INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUMINOSI: €. 25.000,00
INSTALLAZIONE TELECAMERE: €. 40.000,00
SISTEMAZIONE AREA CAMPER: €. 43.890,00
ACQUISTO MATERIALE PER ARREDO URBANO: €. 3.220,51

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accert.)	2014 (accertamenti)	2015 (prev. def)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	**2.274.292,34**	**2.855.431,00**	**2.586.324,01**	**2.740.029,00**	**2.651.961,00**	**2.658.219,00**	**5,94**
Contributi e trasferimenti correnti	**376.386,35**	**174.189,78**	**145.163,77**	**134.161,00**	**51.161,00**	**51.161,00**	**- 7,58**
Extratributarie	**1.061.144,81**	**920.318,57**	**1.008.951,75**	**968.722,00**	**861.322,00**	**1.013.922,00**	**- 3,99**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.711.823,50	3.949.939,35	3.740.439,53	3.842.912,00	3.564.444,00	3.723.302,00	**2,74**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	**-**		**105.747,85**	**-**			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**-**	**-**	**180.923,15**	**27.159,76**	**-**	**-**	**- 84,99**
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO	3.711.823,50	3.949.939,35	4.027.110,53	3.870.071,76	3.564.444,00	3.723.302,00	**- 3,90**
Alienazione di beni e trasferimenti	**330.673,22**	**81.000,00**	**1.890.410,50**	**4.946.508,00**	**845.000,00**	**1.455.000,00**	**161,66**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	**67.616,40**	**55.941,88**	**95.137,23**	**152.400,00**	**65.000,00**	**100.000,00**	**60,19**
Accensione mutui passivi	**-**	**-**	**-**	**280.000,00**	**-**	**-**	**-**
Altre accensione di prestiti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	**-**	**-**	**-**	**-**			
- finanziamento investimenti	**-**	**-**	**88.630,55**	**-**			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	**-**	**-**	**9.370,26**	**550.035,50**	**-**	**-**	**-**
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	398.289,62	136.941,88	2.083.548,54	5.928.943,50	910.000,00	1.555.000,00	**184,56**
Riscossione crediti	**-**	**-**					
Anticipazioni di cassa		**-**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**-**
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	**-**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.110.113,12	4.086.881,23	6.161.659,07	9.850.015,26	4.525.444,00	5.329.302,00	**59,86**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE
6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.274.292,34 2.855.431,00 2.586.324,01 2.740.029,00	2.398.660,34	2.661.740,00	2.593.550,00	2.586.120,00 2.658.219,00	2.576.120,00	-2,561

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.865.083,84	3.022.744,23	2.714.960,22	2.426.904,21	-10,61

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	4,0000	4,0000	5.410,63	5.410,63
Altri fabbricati residenziali	9,6000	9,6000		
Altri fabbricati non residenziali	9,6000	9,6000	1.237.495,08	1.473.105,69
Terreni	9,6000	9,6000	2.657,52	0
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000	62.483,68	62.483,68
TOTALE			1.308.046,91	**1.541.000,00**

ANALISI DELLE RISORSE A NORMATIVA VIGENTE

Entrate tributarie

Al momento dell'elaborazione di questo documento si può valutare che il totale delle entrate tributarie ammonti a circa € 2.740.029,00.

L'IMU, per la quale nel 2015 è stata applicata: l'aliquota ordinaria del 9,6 per mille, dovrebbe assicurare un gettito di € 1.541.000,00.

La TASI sull'abitazione principale è stata soppressa con la legge di stabilità per il 2016. E' stato, quindi, iscritto il solo gettito TASI per le abitazioni principali classificate con A8 per un importo pari a €. 1.000,00,

L'addizionale IRPEF, che è stata stabilita nella percentuale dello 0,8%, prevede un incasso di € 365.000,00 pari a circa il 13,32% delle entrate di questo titolo.

La TARI che finanzia interamente il servizio rifiuti, ammonta ad € 760.419,00 e quindi rappresenta circa il 27,75% del totale del primo titolo.

Tali entrate finanziano le spese correnti.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. n. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale ed il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

TARI

La Legge di Stabilità 2014 ha abrogato la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi), disciplinata dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, ed ha istituito dal 1° gennaio 2014 la TARI (Tassa sui rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. I soggetti passivi del tributo sono i possessori o detentori a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è corrisposto in base a tariffa, commisurata all'anno solare, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99. L'articolazione tariffaria deve, in ogni caso, assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	376.386,35	174.189,78	145.163,77	134.161,00	51.161,00	51.161,00	- 7,58

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	359.256,19	141.157,63	105.934,30	190.753,37	44,47

Il trend dei trasferimenti nella programmazione triennale rileva un decremento da imputare principalmente dalla previsione di minori contributi dallo Stato.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.061.144,81	920.318,57	1.008.951,75.	968.772,00	861.322,00	1.013.922,00	- 3,99

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	873.425,09	848.081,89	923.585,33	1.230.845,05	24,26

Il trend dei proventi extra tributari è pressoché costante per tutto il triennio 2016/2019.
Tra i proventi diversi è ricompresa l'entrata relativa all'IVA Split Payment, per servizi commerciali, la cui normativa ne richiede l'iscrizione e contabilizzazione a Bilancio. L'Iva è poi versata mensilmente all'Erario.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Alienazione beni e trasferimenti capitale	**398.289,62**	**136.941,88**	**1.985.547,73**	**5.098.908,00**	**910.000,00**	**1.555..000,00**	**61,06**
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
Accensione di mutui passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100,00**
Accensione di prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE	398.289,62	136.941,88	1985.547,73	5.378.908,00	910.000,00	1.555.000,00	63,09

Proventi da permessi a costruire

Per la determinazione di tale importo si è tenuto conto del trend degli ultimi anni e degli strumenti urbanistici vigenti.
Tale risorsa è destinata al 100% al finanziamento delle spese di investimento, nel rispetto delle norme vigenti.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER RECUPERO SAN FRANCESCO	280.000,00	01-01-2018	30	4.220.000,00
Totale	**280.000,00**			**4.220.000,00**

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	**165.258,00**	**168.208,00**	**155.117,00**
(+) Quote interessi relative a delegazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(-) Contributi in conto interessi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	165.258,00	168.208,00	155.117,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	**3.949.939,85**	**3.657.375,29**	**3.842.912,00**

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,30	4,38	4.04

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	51.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	**51.000,00**	**0,000**

Accensione di prestiti

E' previsto il ricorso all'indebitamento per recupero dell'immobile ubicato in Piazza San Francesco

Riscossione di crediti e Anticipazione di cassa

E' stata attivata l'anticipazione di cassa in caso di un eventuale temporaneo ricorso all'istituto da parte del Tesoriere.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		**386.484,69**			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**(+)**		27.159,76	**0,00**	**0,00**
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	**(+)**		**3.842.912,00**	**3.564.444,00**	**3.257.600,00**
di cui per estinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	**(-)**		**3.548.414,76**	**3.291.354,00**	**3.303.770,00**
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			***27.159,76***	***0,00***	***0,00***
- fondo crediti di dubbia esigibilità			***37.000,00***	***46.600,00***	***56.600,000***
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	**(-)**		**245.657,00**	**253.090,00**	**249.532,00**
di cui per estinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			76.000,00	20.000,00	170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	**(+)**		**0,00**		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			***0,00***		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui per estinzione anticipata di prestiti			***0,00***	***0,00***	***0,00***
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	**(-)**		**76.000,00**	**20.000,00**	**170.000,00**
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	**(+)**		**0,00**		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**(+)**		**550.035,50**	**0,00**	**0,00**
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	**(+)**		**5.378.908,00**	**910.000,00**	**1.555.000,00**
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	**(+)**		**76.000,00**	**20.000,00**	**20.00 0,00**
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale ***di cui fondo pluriennale vincolato di spesa***	**(-)**		**6.004.943,50** ***550.035,50*** ***0,00***	**930.000,00** ***0,00***	**1.725.000,00** ***0,00***
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**.**

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	**386484.69**								
Utilizzo avanzo di amministrazione		**0,00**	**0,00**	**0,00**	Disavanzo di amministrazione		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo pluriennale vincolato		**577.195,26**	**0,00**	**0,00**					
Titolo 1 - **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**2.426.904,21**	**2.740.029,00**	**2.651.961,00**	**2.658.219,00**	***Titolo 1 - Spese correnti***	**3.998.667,40**	**3.243.784,48**	**3.150.980,00**	**3.148.460,00**
					- di cui fondo pluriennale vincolato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 2 - **Trasferimenti correnti**	**190.753,37**	**134.161,00**	**51.161,00**	**51.161,00**					
Titolo 3 - **Entrate extratributarie**	**1.230.845,05**	**968.722,00**	**861.322,00**	**1.013.922,00**					
Titolo 4 - **Entrate in conto capitale**	**1.468.462,78**	**5.098.908,00**	**910.000,00**	**1.555.000,00**	Titolo 2 - **Spese in conto capitale**	**1.496.561,27**	**2.109.000,00**	**130.000,00**	**130.000,00**
					- di cui fondo pluriennale vincolato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 5 - **Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	Titolo 3 - **Spese per incremento di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale entrate finali.....	**5.316.965,41**	**8.941.820,00**	**4.474.444,00**	**5.278.302,00**	Totale spese finali.....	**5.495.228,67**	**5.352.784,48**	**3.280.980,00**	**3.278.460,00**
Titolo 6 - **Accensione di prestiti**	**42.515,54**	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	Titolo 4 - **Rimborso di prestiti**	**244.111,00**	**245.657,00**	**253.090,00**	**249.532,00**
Titolo 7 - **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**		**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**	**51.000,00**
Titolo 9 - **Entrate per conto di terzi e partite di giro**	**667.685,64**	**659.630,00**	**654.630,00**	**654.630,00**	Titolo 7 - **Spese per conto terzi e partite di giro**	**671.311,61**	**659.630,00**	**654.630,00**	**654.630,00**
Totale titoli	**6.078.166,59**	**9.932.450,00**	**5.180.074,00**	**5.983.932,00**	Totale titoli	**6.461.651,28**	**10.509.645,26**	**5.180.074,00**	**5.983.932,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**6.464.65128**	**10.509.645,26**	**5.180.074,00**	**5.983.932,00**	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**6.461.651,28**	**10.509.645,26**	**5.180.074,00**	**5.983.932,00**
Fondo di cassa finale presunto	**3.000,00**								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**.**

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 24 del 24/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015- 2019 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.
Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA
2	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO
3	SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Bobbio è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

INDIRIZZO STRATEGICO N.1
PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Cittadini amministrati o che amministrano?

Condivisione dell'azione amministrativa attraverso l'impegno a:

- ✓ Informare i cittadini di disposizioni, scelte e soluzioni attraverso lo strumento del sito istituzionale già attivo e funzionante e con altri strumenti di comunicazione esterna (es. foglio informativo, bacheca comunale nelle frazioni)
- ✓ consultare/ascoltare i cittadini rispetto alle scelte più importanti ideando forme di consultazione (es. consulta delle frazioni, consulta giovani, delega specifica ad un consigliere per il rapporto con le frazioni, momenti dedicati al ricevimento diretto dei singoli per segnalazioni e scambio)
- ✓ collaborare/coinvolgere attivamente i cittadini in processi negoziali tra i soggetti, finalizzati a prendere decisioni condivise e anche alla realizzazione di progetti comuni

Gli obiettivi relativi all'indirizzo strategico:

1. Gestione più snella, efficiente e trasparente dell'apparato

INDIRIZZO STRATEGICO N.2
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Come vivere Bobbio?:

Attraverso il mantenimento e l'adeguamento dei servizi alla persona con attenzione particolare alle richieste della nostra Comunità per rispondere ai bisogni della cittadinanza. Ampio spazio per creare occasioni che favoriscano relazioni e scambi in modo da assicurare la soddisfazione dei bisogni primari delle persone, creando una situazione di "benessere" diffuso.

Gli obiettivi relativi all'indirizzo strategico:

1. Territorio integrato
2. Promuovere l'inclusione sociale
3. Tutelare le esigenze sociali
4. Scuola giovani
5. Valorizzare tutte le forme associative di promozione sportiva e sociale
6. Valorizzare gli spunti attrattivi locali e creare nuove forme di attrazione per il territorio
7. Creare le condizioni per attrarre e favorire l'insediamento di attività commerciali
8. Cultura

INDIRIZZO STRATEGICO N.3
SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Come abitare Bobbio?

In sicurezza: Favorire lo sviluppo di relazioni di vicinato connotate da rapporti di attenzione reciproca e solidarietà, sollecitando i cittadini a segnalare le situazioni critiche collaborando per il controllo del

territorio. Promuovere la nascita sul territorio di un gruppo di volontari per il controllo ambientale e di azione in caso di eventi atmosferici straordinari.
Proseguire l'Educazione stradale rivolta agli alunni delle scuole del primo ciclo.
Mantenere gli incontri antitruffa soprattutto con gli anziani. Migliorare la sicurezza dell'accesso agli edifici scolastici.
Mettere in sicurezza le strade del capoluogo. Posizionare autovelox in punti strategici e assicurare una maggiore presenza di vigili e forze dell'ordine.
Illuminare le zone periferiche del paese.
Tutelando il territorio: Potenziare la manutenzione ordinaria del verde pubblico e dell'arredo urbano Verificare puntualmente il rispetto dei requisiti obbligatori di efficienza energetica e sostenibilità ambientale per i nuovi insediamenti produttivi /residenziali o per la loro ristrutturazione Controllare lo stato delle alberature e prevedere eventuali sostituzioni. Promuovere la tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, soprattutto rurale. Riqualificare l'area ecologica.
Programmando lo sviluppo urbano: rispettare e valorizzare il contesto agricolo che connota il nostro territorio; garantire che lo sviluppo della componente residenziale avvenga in corrispondenza di un adeguamento dei servizi; qualità dell'ambiente urbano, sia negli spazi pubblici che in quelli privati
La sfida quindi è quella di: garantire uno sviluppo armonico ed omogeneo del tessuto urbano, evitando fenomeni di dispersione. Promuovendo la qualità urbana: Assicurare la manutenzione del manto stradale e il rifacimento della segnaletica. Migliorare l'illuminazione pubblica anche con le nuove tecnologie (tipo led)
Gli obiettivi relativi all'indirizzo strategico:

1. Sicurezza
2. Tutela del territorio
3. Sviluppo urbano

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.
Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.
I programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:
• INIDRIZZO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata quinquennale);
• INDIRIZZO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INDIRIZZO STRATEGICO N.1

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA: cittadini che amministrano o amministrati?

Obiettivo n.1 Gestione più, snella, efficiente e trasparente dell'apparato amministrativo

Responsabili politici:

Collegamento alle missioni e programmi di bilancio

OBIETTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
Obiettivo n. 1 Gestione più, snella, efficiente e trasparente dell'apparato amministrativo	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 Organi Istituzionali 1.02 Segreteria Generale

Responsabile/i dei programmi:

Stakeholder: Cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

I particolare l'obiettivo è finalizzato a:

Azioni di supporto agli organi istituzionali dell'Ente nel rispetto dei principi di legalità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa per il raggiungimento degli organi politici dell'Ente. Convocazione delle sedute degli organi collegiali, redazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale e tenuta del loro registro.

Sviluppo della gestione informatizzata degli uffici e della gestione documentale

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei programmi ministeriali previsti per le missioni interessate dall'indirizzo strategico si svilupperanno le seguenti attività principali:
Informatizzazione della redazione delle deliberazioni degli organi collegiali: sottoscrizione digitale dei documenti, digitalizzazione degli indici cartacei, anche attraverso un software di gestione documentale e conservazione sostitutiva degli stessi.
Nuovo sistema di protocollazione con relativa gestione digitale documentale: adozione e promozione dell'utilizzo di nuovo software gestionale, con tracciabilità dei procedimenti attivati.

Digitalizzazione delle stesure delle determine: Completa dematerializzazione della trasmissione agli uffici competenti per il controllo e l'apposizione dei relativi pareri.
Razionalizzazione delle spedizioni delle raccomandate a mezzo del servizio postale: individuazione

delle criticità e implementazione dell'uso della pec in luogo del cartaceo
Aggiornamento e revisione dei contenuti del sito istituzionale dell'Ente: miglioramento della trasparenza delle informazioni da mettere a disposizione degli stakeholders.
Impulso all'attività delle Commissioni Comunali per un percorso partecipazione dell'azione amministrativa e per un maggior coinvolgimento ed informazione ai cittadini

INDIRIZZO STRATEGICO N.2

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO: come vivere Bobbio?

Obiettivo n.5 Valorizzare tutte le forme associative di promozione sportiva e sociale

Obiettivo n.6 Valorizzare gli spunti attrattivi locali e creare nuove forme di attrazione per il territorio

Obiettivo n. 7 Creare le condizioni per attrarre e favorire l'insediamento di attività commerciali

Responsabili politici:

Collegamento alle missioni e programmi di bilancio

OBIETTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
Obiettivo 2 – Territorio Integrato	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo n. 5 Valorizzare tutte le forme associative di promozione sportiva e sociale	MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
Obiettivo n.6 Valorizzare gli spunti attrattivi locali e creare nuove forme di attrazione per il territorio	MISSIONE 07 Turismo	7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo n.7 Creare le condizioni per attrarre e favorire l'insediamento di attività commerciali	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile/i dei programmi:

Stakeholder: Cittadini, Associazionismo

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In particolare l'obiettivo intende provvedere all':

Realizzazione di interventi di miglioramento della viabilità delle frazioni e del capoluogo
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Favorire l'aggregazione sociale dei cittadini e la promozione delle risorse artistiche, individuando forme innovative rispetto al passato.
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Favorire gli insediamenti commerciali attraverso i sistemi telematici

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei programmi ministeriali si svilupperanno le seguenti attività principali:
Realizzazione di interventi di miglioramento della viabilità delle frazioni e del capoluogo
Organizzazione diretta o in rapporto con altri soggetti di manifestazioni locali: stimolo, sostegno e coordinamento delle associazioni e del comitato commercianti
Gestione dell'attuale convenzione per la gestione della piscina comunale
Programmazione dello sviluppo urbano: creazione di condizioni per attrarre e favorire l'insediamento di attività commerciali attraverso:

- Diffusione degli strumenti telematici per una più veloce gestione delle pratiche SUAP
- Rilancio e riorganizzazione delle manifestazioni mercatali

INDIRIZZO STRATEGICO N.2

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO: come vivere Bobbio?

Obiettivo n.3 Promuovere l'inclusione sociale
Obiettivo n.4 Tutelare le esigenze sociali

Responsabili politici:

Collegamento alle missioni e programmi di bilancio

OBIETTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
Obiettivo n. 3 Promuovere l'inclusione sociale	MISSIONE 12 Diritti Sociali Politiche Sociali e Famiglia	4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo n. 4 Tutelare le esigenze sociali		2. Interventi per la disabilità 3. Interventi per gli anziani 5. Interventi per le famiglie 6. Interventi per il diritto alla casa 7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8. Cooperazione e associazionismo

Responsabile/i dei programmi:

Stakeholder: Cittadini, Associazioni, imprese, aziende di pubblici servizi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In particolare l'obiettivo intende provvedere all':

- mettere in campo tutte le iniziative volte a favorire l'aggregazione sociale e la solidarietà collettiva
- mantenimento ed ampliamento dell'offerta alla collettività dei servizi riguardanti le politiche sociali.

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei programmi ministeriali riguardanti le politiche sociali si svilupperanno le seguenti attività principali:

Garantire il servizio sociale individuale attraverso lo Sportello Sociale

Garantire il trasporto con automezzo attrezzato per chi ne ha bisogno con accompagnamento Sociale presso gli Ospedali.

Assicurare supporto per l'istruttoria di pratiche in campo previdenziale (es. affitti, bollette, barriere architettoniche),

INDIRIZZO STRATEGICO N.2

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UMANO: come vivere Bobbio?

Obiettivo n.5 Scuola Giovani

Obiettivo n.9 Cultura

Responsabili politici: Tirelli Alessandra – Caviati Marco

Collegamento alle missioni e programmi di bilancio

OBIETTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
Obiettivo n. 5 Scuola Giovani	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	04.1 Istruzione prescolastica 04.2. Altro ordini di istruzione non universitaria 04.6. Servizi all'istruzione 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo n.9 Cultura	**MISSIONE 07** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile/i dei programmi:

Stakeholder: Cittadini, Associazionismo

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In particolare l'obiettivo intende provvedere all':

- Rispondere alle richieste di formazione ed educazione prescolare e scolare che deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà
- Riorganizzare gli spazi scolastici a disposizione
- Mantenimento e miglioramento dei servizi ausiliari all'istruzione (mensa, trasporto scolastico, assistenza alunni disabili)
- Valorizzazione dei beni, delle strutture culturali e della biblioteca promuovendo le tradizioni, gli usi, i costumi del territorio

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei programmi ministeriali riguardanti l'istruzione e diritto allo studio e tutela della valorizzazione delle attività culturali si svilupperanno le seguenti attività principali:
Proseguire nell'organizzazione di centri estivi al fine di supportare le famiglie anche in collaborazione con le associazioni/parrocchie che sono già attive in questi ambiti;
Creare una rete tra amministrazione, associazioni e parrocchie che hanno come finalità la formazione individuale e sociale dei giovani promuovendo la Garanzia Giovani e la relativa progettazione territoriale e l'alternanza scuola-lavoro.
Offrire informazioni su attività legate al volontariato nazionale ed internazionale.
Favorire l'aggregazione tra giovani mettendo a disposizione luoghi adeguati (Centro Culturale) per il mantenimento e lo sviluppo del progetto educativa di strada
Mantenere la gestione del servizio refezione scolastica
Mantenere e potenziare la manifestazione "Bobbio Film Festival" che dovrebbe essere integrata con la scuola di regia.
Mantenere le attività della Biblioteca Comunale (laboratori scolastici, letture animate, incontri con autori) e le attività di interscambio fra biblioteche

INDIRIZZO STRATEGICO N.3

SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE

Obiettivo n.10 Sicurezza

Obiettivo n.11 Tutela del Territorio

Obiettivo n. 12 Sviluppo Urbano

Responsabili politici:

Collegamento alle missioni e programmi di bilancio

OBIETTIVI	MISSIONI	PROGRAMMI
Obiettivo n. 10 Sicurezza	La missione trova corrispondenza nel DUP dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta cui la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita	
Obiettivo n.11 Tutela del Territorio	**MISSIONE 09** Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'ambiente	0.5 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Obiettivo n.12 Sviluppo Urbano	**MISSIONE 10** Traporti e diritto alla mobilità	04.5 Trasporti 06.4 Illuminazione stradale

Responsabile/i dei programmi:
-

Stakeholder: Cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In particolare l'obiettivo intende provvedere a:
Migliorare la sicurezza dei cittadini

- Proseguire l'Educazione stradale rivolta agli alunni delle scuole del primo ciclo
- Mantenere gli incontri antitruffa soprattutto con gli anziani
- Posizionare autovelox in punti strategici e assicurare una maggiore presenza di vigili e forze dell'ordine

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento e manutenzione delle strade comunali per garantire la sicurezza della mobilità dei cittadini

Riqualificazione energetica e miglioramento dell'illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi a tecnologia LED

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei programmi ministeriali si svilupperanno le seguenti attività principali:
Manutenzione, ordinaria e straordinaria, del verde pubblico
Manutenzione ordinaria e straordinaria della strade e della segnaletica stradale
Avvio procedure per l'individuazione del soggetto che effettuerà la riqualificazione energetica, la razionalizzazione e l'efficientamento della pubblica illuminazione
Razionalizzazione di tutte le utenze esistenti per ottenere risparmi di gestione

9 .RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.
Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	**770.718,04**	**98.000,00**	**0,00**	**868.718,04**	**777.105,00**	**0,00**	**0,00**	**777.105,00**	**779.961,00**	**0,00**	**0,00**	**779.961,00**
3	**119.720,00**	**0,00**	**0,00**	**119.720,00**	**102.313,00**	**0,00**	**0,00**	**102.313,00**	**103.049,00**	**0,00**	**0,00**	**103.049,00**
4	**333.313,00**	**0,00**	**0,00**	**333.313,00**	**328.718,00**	**0,00**	**0,00**	**328.718,00**	**330.930,00**	**0,00**	**0,00**	**330.930,00**
5	**269.751,72**	**4.220.000,00**	**0,00**	**4.489.751,72**	**250.102,00**	**0,00**	**0,00**	**250.102,00**	**249.354,00**	**0,00**	**0,00**	**249.354,00**
6	**63.884,00**	**0,00**	**0,00**	**63.884,00**	**56.278,00**	**0,00**	**0,00**	**56.278,00**	**58.424,00**	**0,00**	**0,00**	**58.424,00**
7	**106.967,00**	**63.890,00**	**0,00**	**170.857,00**	**91.154,00**	**0,00**	**0,00**	**91.154,00**	**91.306,00**	**0,00**	**0,00**	**91.306,00**
8	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**
9	**790.825,00**	**128.480,0000**	**0,00**	**919.305,00**	**767.204,00**	**0,00**	**0,00**	**767.204,00**	**767.135,00**	**0,00**	**0,00**	**767.135,00**
10	**640.375,00**	**743.665,50**	**0,00**	**1.384.040,50**	**641.543,00**	**900.000,00**	**0,00**	**1.541.543,00**	**635.143,00**	**1.720.000,00**	**0,00**	**2.355.143,00**
12	**371.731,00**	**286.508,00**	**0,00**	**658.239,00**	**200.687,00**	**5.000,00**	**0,00**	**205.687,00**	**201.548,00**	**5.000,00**	**0,00**	**206.548,00**
13	**0,00**	**4.400,00**	**0,00**	**4.400,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**20.630,00**	**400.000,00**	**0,00**	**420.630,00**	**14.550,00**	**0,00**	**0,00**	**14.550,00**	**14.920,00**	**0,00**	**0,00**	**14.920,00**
16	**4.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**4.100,00**	**0,00**	**0,00**	**4.100,00**	**4.400,00**	**0,00**	**0,00**	**4.400,00**
17	**8.500,00**	**0,00**	**0,00**	**8.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**47.000,00**	**0,00**	**0,00**	**47.000,00**	**56.600,00**	**0,00**	**0,00**	**56.600,00**	**66.600,00**	**0,00**	**0,00**	**66.600,00**
TOTALI:	3548.414,76	6.004.943,50	0,00	9.553.358,26	3.291.354,00	930.000,00	0,00	4.221.354,00	3.303.770,00	1.725.000,00	0,00	5.028.770,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	**939.180,96**	**61.193,80**	**0,00**	**1.000.374,76**
2	**2.996,00**			**2.996,00**
3	**163.595,63**			**163.595,63**
4	**390.398,41**	**52.159,15**	**0,00**	**442.557,56**
5	**279.059,17**	**47.000,00**	**0,00**	**326.059,17**
6	**69.352,00**		**0,00**	**69.352,00**
7	**109.791,16**	**43.890,00**	**0,00**	**153.681,16**
8	**1.000,00**		**0,00**	**1.000,00**
9	**960.761,98**	**179.888,86**	**0,00**	**1.140.650,84**
10	**648.864,00**	**619.406,02**	**0,00**	**1.268.090,02**
11	**3.416,00**			**3.416,00**
12	**380.980,75**	**287.368,07**	**0,00**	**668.348,82**
13		**4.400,00**		**4.400,00**
14	**21.870,24**	**201.255,37**		**223.125,61**
16	**7.000,00**			**7.000,00**
17	**10.581,10**			**10.581,10**
20	**10.000,00**			**10.000,00**
TOTALI:	**3.998.667,40**	**1.496.561,27**	**0,00**	**5.495.228,67**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	81.633,00	**83.127,06**	80.033,00	80.233,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**98.000,00**	**61.193,80**		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	178.633,00	**144.320,86**	80.033,00	80.233,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	689.085,04	**856.053,90**	**697.072,00**	699.728,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	868.718,04	1.000.374,76	777.105,00	779.961,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
770.718,04	**98.000,00**	**0,00**	**868.718,04**	**777.105,00**	**0,00**	**0,00**	**777.105,00**	**779.961,00**	**0,00**	**0,00**	**779.961,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
939.180,96	**61.193,80**	**0,00**	**1.000.374,76**								

Missione: 2 Giustizia

La missione seconda viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		**0,00**		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		**2.372,37**		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**0,00**	**623,63**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	0,00	**2.996,00**	**0,00**	**0,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
2.996,00	**0,00**	**0,00**	**2.996,00**								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**19.720,00**	**63.595,63**	**2.313,00**	**6.049,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**19.720,00**	**63.595,63**	**2.313,00**	**6.049,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**119.720,00**	**163.595,63**	**102.313,00**	**106.049,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
119.720,00	**0,00**	**0,00**	**119.720,00**	**102.313,00**	**0,00**	**0,00**	**102.313,00**	**103.049,00**	**0,00**	**0,00**	**103.049,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
163.595,63	**0,00**	**0,00**	**163.595,63**								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.900,00	20.900,00	20.900,00	20.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	88.500,00	**119.600,00**	87.600,00	88.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		**52.159,15**		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	109.400,00	192.659,15	108.500,00	109.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	203.913,00	**249.898,41**	220.218,00	221.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	313.313,00	442.557,56	328.718,00	330.930,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
333.313,00	**0,00**	**0,00**	**333.313,00**	**328.718,00**	**0,00**	**0,00**	**328.718,00**	**330.930,00**	**0,00**	**0,00**	**330.930,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
390.398,41	**52.159,15**	**0,00**	**442.557,56**								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione quinta è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.000,00	122.920,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.500,00	156.139,17	82.500,00	82.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.940.000,00	47.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	280.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.374.500,00	326.059,17	92.500,00	92.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	115.251,72		157.602,00	156.854,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.489.751,72	326.059,17	250.102,00	249.354,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
269.751,72	**4.220.000,00**	**0,00**	**4.489.751,72**	**250.102,00**	**0,00**	**0,00**	**250.102,00**	**249.354,00**	**0,00**	**0,00**	**249.354,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
279.059,17	**47.000,00**		**326.059,17**								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**8.719,00**	**8.219,00**	**8.719,00**	**9.019,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.719,00	**8.219,00**	8.719,00	9.019,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**55.165,00**	**61.133,00**	**47.559,00**	**49.405,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	63.884,00	**69.352,00**	56.278,00	58.424,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
63.884,00	**0,00**	**0,00**	**63.884,00**	**56.278,00**	**0,00**	**0,00**	**56.278,00**	**58.424,00**	**0,00**	**0,00**	**58.424,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
69.352,00			**69.352,00**								

Missione: 7 Turismo

La missione settima è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**61.500,00**	**33.560,00**	**41.700,00**	**41.800,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**63.890,00**	**43.890,00**		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**125.390,00**	**77.450,00**	**41.700,00**	**41.800,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**45.467,00**	**76.231,16**	**49.454,00**	**49.506,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	170.857,00	**153.681,16**	91.154,00	91.306,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
106.967,00	**63.890,00**	**0,00**	**170.857,00**	**91.154,00**	**0,00**	**0,00**	**91.154,00**	**91.306,00**	**0,00**	**0,00**	**91.306,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
109.791,16	**43.890,00**		**153.681,16**								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
1.000,00			**1.000,00**	**1.000,00**			**1.000,00**	**0,00**			**1.000,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
1.000,00			**1.000,00**								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	760.639,00	**589.254,21**	737.044,00	743.302,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**128.480,00**	**179.888,86**		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	889.119,00	769.143,07	737.044,00	743.302,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.186,00	**371.507,77**	30.160,00	23.833,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	919.305,00	1.140.650,84	767.204,00	767.135,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
790.825,00	**128.480,0000**	**0,00**	**919.305,00**	**767.204,00**	**0,00**	**0,00**	**767.204,00**	**767.135,00**	**0,00**	**0,00**	**767.135,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
960.761,98	**179.888,86**	**0,00**	**1.140.650,84**								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima è così definita dal codice COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	**300,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**
Titolo 3 - Entrate extratributarie	348.430,00	**347.554,37**	300.837,00	447.101,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	743.666,50	**619.406,02**	900.000,00	1.720.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.092.396,50	967.260,39	1.201.137,00	2.167.401,.00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	287.644,00	**300.829,63**	340.406,00	187.742,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.384.040,50	1.268.090,02	**1.541.543,00**	**2.355.143,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
640.375,00	**743.665,50**	**0,00**	**1.384.040,50**	**641.543,00**	**900.000,00**	**0,00**	**1.541.543,00**	**635.143,00**	**1.720.000,00**	**0,00**	**2.355.143,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
648.864,00	**619.406,02**	**0,00**	**1.268.090,02**								

Missione: 11 Soccorso civile

La missione undici viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**0,00**	**3.416,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	0,00	**3.416,00**	**0,00**	**0,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
3.416,00	**0,00**	**0,00**	**3.416,00**								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima è così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	**6.500,00**	**4.300,00**		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.700,00	**116.549,00**	95.700,00	79.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	286.508,00	**287.368,07**	5.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	406.708,00	408.217,07	100.700,00	84.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	251.531,00	**260.131,75**	104.987,00	122.048,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**658.239,00**	**668.348,82**	**205.687,00**	**206.548,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
371.731,00	**286.508,00**	**0,00**	**658.239,00**	**200.687,00**	**5.000,00**	**0,00**	**205.687,00**	**201.548,00**	**5.000,00**	**0,00**	**206.548,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
380.980,75	**287.368,07**	**0,00**	**668.348,82**								

Missione: 13 Tutela della salute

La missione tredici viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	0,00	**3.416,00**	**0,00**	**0,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
0,00	**4.400,00**	**0,00**	**4.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
0,00	**4.400,00**	**0,00**	**4.400,00**								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordici viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**11.300,00**	**11.461,66**	**11.000,00**	**11.000,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**400.000,00**	**201.255,37**		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	411.300,00	**212.717,03**	**11.000,00**	11.00**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**9.330,00**	**10.434,58**	**3.550,00**	**3.9200,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	420.630,00	**223.151.61**	**14.550,00**	**14.920,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
20.630,00	**400.000,00**	**0,00**	**420.630,00**	**14.550,00**	**0,00**	**0,00**	**14.550,00**	**14.920,00**	**0,00**	**0,00**	**14.920,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
21.870,24	**201.255,37**	**0,00**	**223.151,61**								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedici viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggi o delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**4.000,00**	**7.000,00**	**4.100,00**	**4.400,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.000,00	**7.000,00**	**4.100,00**	**4.400,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
4.000,00	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**4.100,00**	**0,00**	**0,00**	**4.100,00**	**4.400,00**	**0,00**	**0,00**	**4.400,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
7.000,00	**0,00**	**0,00**	**7.000,00**								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassette viene così definita dal glossario COFOG:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**8.500,00**	**10.581,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.500,00	**10.581,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.500,00	**10.581,00**	**0,00**	**0,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
8.500,00	**0,00**	**0,00**	**8.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
10.581,10	**0,00**	**0,00**	**10.581,10**								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

La missione tredici viene così definita dal glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	**47.000,00**	**0,00**	**56.600,00**	**66.600,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**47.000,00**	**0,00**	**56.600,00**	**66.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	47.000,00	**10.000,00**	**56.600,00**	**66.600,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	**Competenza**	**Competenza**	**Competenza**								
47.000,00	**0,00**	**0,00**	**47.000,00**	**56.600,00**	**0,00**	**0,00**	**56.600,00**	**66.600,00**	**0,00**	**0,00**	**66.600,000**
Cassa	**Cassa**	**Cassa**	**Cassa**								
10.000,00	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**								

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Anno 2016

- Acquisto terreno €. 60.000,00
- Sistemazione macello €. 400.000,00
- Sistemazione strade €. 260.000,00
- Manutenzione ostello €. 30.000,00
- Sistemazione tetto del Comune €. 50.000,00
- Recupero immobile ex chiesa di san Francesco €. 4.220.000,00
- Automazione Nassiriya e parcometri €. 56.000,00
- Adotta la terra €. 30.000,00
- Riqualificazione area camper €. 20.000,00
- Sistemazione casa in Via dei Mulini €. 18.000,00
- Costruzione loculi e cappelle nel cimitero di Bobbio €. 281.508,00
- Segnaletica verticale e orizzontale €. 20.000,00

Anno 2017

- Costruzione piazzola per elisoccorso €. 25.000,00
- Sistemazione Ponte Barberino €. 800.000,00
- Sistemazione strade €. 80.000,00
- Segnaletica verticale e orizzontale €. 20.000,00

Anno 2018

- Pavimentazione Vie del Centro urbano di Bobbio €. 1.500.000,00
- Sistemazione strade €. 200.000,00
- Segnaletica verticale e orizzontale €. 20.000,00

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	**760.079,73**	**830.362,00**	**844.718,00**	**845.718,00**
I.R.A.P.	**50.039,09**	**52.600,00**	**52.600,00**	**52.600,00**
Spese per il personale in comando	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Buoni pasto	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altre spese per il personale	**355,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	**810.474,72**	**882.962,00**	**897.318,00**	**838.318,00**

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	**169.650,29**	**165.038,00**	**165.08,00**	**165.038,00**

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	**640.824,43**	**717.924,00**	**732.280,00**	**733.280,00**